



Città di Salemi

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Oggetto: ***Fornitura e posa in opera di n. 70 loculi cimiteriali (blocchi "P" e "Q") all'interno del Nuovo Cimitero Comunale di Salemi.***

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Premessa

L'Amministrazione Comunale, con Atto di Indirizzo Sindacale, prot. n. 16973 del 02/07/2025, ha invitato gli uffici competenti ad adottare tutti gli atti necessari per garantire i servizi cimiteriali di inumazione e tumulazione, stante anche la carenza di loculi cimiteriali disponibili da potere affidare in concessione ai cittadini richiedenti.

Con nota prot. n. 17163 del 03/07/2025 il Responsabile del IV Settore LL.PP. – Urbanistica ha chiesto al Responsabile del Settore AA.GG. e al 1 Responsabile del Servizio Cimiteriale la disponibilità ad istituire un gruppo di lavoro con personale assegnato, per l'adempimento delle attività di cui all' Atto di Indirizzo Sindacale, prot. n. 16973 del 02/07/2025.

Con Determinazione Dirigenziale n. 127 del 03/07/2025, il Responsabile del IV Settore "*Lavori Pubblici, Manutenzione Urbana ed Ambiente, Servizio Programmazione e Progettazione OO.PP. ed Esproprio*", si è dato avvio alla procedura per la redazione del progetto con la nomina del RUP e progettista, ha provveduto a nominare, ai sensi dell'art.15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., il *geom. Giuseppe Muscarella*, dipendente comunale, Responsabile Unico del Progetto per l'espletamento di tutte le attività connesse ai lavori di Realizzazione Loculi.

A seguito di una verifica eseguita dal *geom. Giuseppe Muscarella*, non è stato possibile reperire loculi già affidati in concessione, stante gli affidamenti pregressi per 99 anni e gli ultimi trentennali, non ancora in scadenza.

Per proseguire a garantire i servizi cimiteriali di inumazione e tumulazione, e continuare ad affidare in concessione ai cittadini richiedenti, si necessario procedere alla redazione del presente progetto esecutivo per la fornitura e montaggio di un gruppo di loculi nel nuovo Cimitero Comunale di Salemi, al fine di superare le criticità emerse.

Il presente progetto riguarda pertanto la fornitura e posa in opera di n. 2 blocchi di loculi cimiteriali prefabbricati, di cui un dai n. 20 loculi e un altro da n. 50 loculi, per un totale di n. 70 loculi disponibili.

Stato dei luoghi

L'intervento di fornitura e montaggio dei nuovi loculi prefabbricati si colloca all'interno del nuovo Cimitero Comunale di Salemi, e ricade all'interno delle particelle n. 155 e n. 466 del foglio di mappa n. 97 del Catasto Terreni del Comune di Salemi.

Il Blocco denominato "P" (n. 50 loculi) sarà realizzato nella zona sopraelevata adiacente al blocco esistente "N", con vialetto di accesso.

Il Blocco denominato "Q" (n. 20 loculi) sarà realizzato invece nella zona a quota di ingresso tra il blocco "T", le scale che portano alla zona ribassata, il muro di recinzione e il vialetto.

Il piano di posa e collocazione dei blocchi prefabbricati risulta pressoché pianeggiante, costituito da una pavimentazione in pietra e cemento, su sottostante massetto e strato di terreno vegetale.

Il tutto come meglio si evince nelle planimetrie e documentazione fotografica allegate

Il progetto

Gli interventi da realizzazione del presente progetto riguardano la fornitura e posa in opera di n. 2 blocchi di loculi cimiteriali prefabbricati, di cui un dai n. 20 loculi e un altro da n. 50 loculi, per un totale di n. 70 loculi.

L'esecuzione del progetto prevede:

- la realizzazione di una fondazione in conglomerato cementizio armato, realizzato previa rimozione della pavimentazione e massetti esistenti e scavo di idonea profondità per il getto del cls e il completamento della fondazione;

- la fornitura e posa in opera dei blocchi di loculi che dovranno essere di tipo prefabbricato, con pannelli, giunti e coperchi in vetroresina o similare. Ciascuno loculo dovrà avere le seguenti dimensioni minime: 0,75 m x 2,30 m x 0,70 (h);
- la fornitura e posa in opera dei rivestimenti laterali e posteriori, delle lapidi anteriori, della zoccolatura, veletta e fascette verticali, che dovranno essere in marmo tipo Perlato di Sicilia o similare.
- la fornitura ed installazione di borchie in bronzo per la collocazione e sigillatura delle lapidi frontali;
- la fornitura ed installazione su ogni singolo loculo di portafiori, porta lampada, e cornice in ottone;
- la fornitura e posa in opera della copertura dei blocchi, da realizzarsi in pannelli autoportanti con doppia lamiera di colore chiaro (bianco o grigio), con sporgenza anteriore di circa 20 cm, completa di gronde e pluviali;
- fornitura di n. 1 scala in acciaio zincato per ogni singolo blocco di loculi;

L'esecuzione e il completamento dei lavori del presente progetto, permetterà la realizzazione e la disponibilità di un totale di n.70 loculi prefabbricati che consentiranno di proseguire a garantire i servizi cimiteriali di inumazione e tumulazione ai cittadini richiedenti.

L'importo totale del progetto, a valere interamente sui fondi del bilancio comunale, è di € 133.000,00 di cui: € 112.917,86 per lavori ed € 20.082,14 per somme a disposizione dell'Amministrazione, distinto con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO Progetto Esecutivo		
	IMPORTO Progetto Esecutivo	
IMPORTO DEI LAVORI		
Importo della Fornitura e collocazione	€ 112.917,86	
Oneri per la sicurezza (3%)	€ 3.387,54	€ 3.387,54
Lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 109.530,32	
Restano	€ 109.530,32	€ 109.530,32
IMPORTO TOTALE LAVORI		€ 112.917,86
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA sui lavori 10%	€ 11.291,79	

Oneri conferimento Discarica compreso I.V.A. (Rimborso a Presentazione Fattura)	€ 350,00	
Lavori in Economia/Imprevisti (entro il 10 % dell'importo a base d'asta compresi costi sicurezza)	€ 5.620,00	
IVA sugli Imprevisti al 10%	€ 562,00	
Fondo Incentivante art. 45 D.Lgs 36/2023 (2%A)	€ 2.258,36	
TOTALE SOMME AMMINISTRAZIONE	€ 20.082,14	€ 20.082,14
IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)		€ 133.000,00

Legislazione di riferimento

- **Estratto da: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Decreto del Presidente della Repubblica del 10 Settembre 1990 n.285. Approvazione del regolamento di polizia mortuaria:** Nella tumulazione ogni feretro deve essere posto in loculo o tumulo o nicchia separati. I loculi possono essere a più piani sovrapposti. Ogni loculo deve avere uno spazio esterno libero per il diretto accesso al feretro. La struttura del loculo e del manufatto, sia che venga costruita interamente in opera o che sia costruita da elementi prefabbricati, deve rispondere ai requisiti richiesti per la resistenza delle strutture edilizie, con particolare riferimento alle disposizioni per la realizzazione delle costruzioni in zone sismiche. Le solette orizzontali devono essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250 kg./mq. Le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, devono avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi e ai gas ed essere in grado di mantenere nel tempo tali proprietà. I piani di appoggio dei feretri devono essere inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido. La chiusura nel tumulo deve essere realizzata con muratura di pattoni pieni a una testa, intonacata nella parte esterna. E' consentita, altresì, la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.
- **Estratto da: Ministero della Sanità. Circolare 24 Giugno 1993 n.24. Regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 Settembre 1990 n.285. Circolare esplicativa:** [...] siano garantite misure di ingombro libero interno per tumulazione di feretri non inferiori ad un parallelepipedo di lunghezza mt. 2,25, di larghezza mt. 0,75 e di altezza mt. 0,70. A detto ingombro va aggiunto, a seconda di tumulazione laterale o frontale lo spessore corrispondente alla parte di chiusura [...].
- **D.D.G. n. 344/2020: Adeguamento dell'elencazione di cui al DDG n. 8/2020, conseguente al Decreto MIT del 30 aprile 2020 pubblicato nella G. U. Serie Generale n. 124 del 15 maggio 2020:** "Viste le linee guida, emanate dal MIT, per l'individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui all'art. 94 -bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica

6 giugno 2001, n. 380, nonché delle varianti di cara ere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'art. colo 93, di cui al DM 30 aprile 2020, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.124 del 15-05-2020, a parziale modifica del precedente DDG 8-2020 e dell'allegato A, sul territorio regionale le procedure per il rilascio della autorizzazione preveniva degli Uffici del Genio Civile o per il deposito del progetto presso gli stessi Uffici saranno regolate come segue:

C) INTERVENTI LIBERI, DA REALIZZARE SENZA AUTORIZZAZIONE NE' DEPOSITO DEL PROGETTO. Sono da ritenere liberi, ai fini strutturali (interventi "privi di rilevanza" ai fini della pubblica incolumità): Gli interventi "privi di rilevanza " nei riguardi della pubblica incolumità. Fermo restando il rispetto delle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali e di tutte le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia (in particolare, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo n. 42/2004), ricadono in questa categoria tutte quelle opere ed interventi che, per destinazione d'uso, caratteristiche strutturali, dimensioni, forma e materiali impiegati non costituiscono pericolo per la pubblica incolumità, e che pertanto possono essere realizzate con preavviso scritto allo sportello unico comunale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si faccia riferimento all'Appendice 2.

Per tali interventi, pur non essendo necessaria nessuna autorizzazione sismica o alcun deposito del progetto, la ditta dovrà comunque comunicare all'Ufficio del Genio Civile, l'inizio dei lavori, allegando contestualmente la nomina e l'accettazione del progettista e del direttore dei lavori, unitamente ad una breve descrizione delle opere da eseguire, asseverata dal progettista. Il Direttore dei lavori, nel rispetto dell'art. 67 comma 8 bis, come introdotto dall'art. 3 del D.L.32/2019, convertito in legge 55/2019, dopo la fine dei lavori, è tenuto a redigere una dichiarazione di regolare esecuzione, da conservare agli atti e da esibire a richiesta.

Conclusioni

Nel progettare si è tenuto conto della normativa vigente, dell'abbattimento delle barriere architettoniche (prevedendo degli accessi per le carrozzine), degli standard urbanistici, della normativa sanitaria relativa ad altezze, superfici minime, misure dei loculi, pendenze etc. Per ulteriori specificazioni si rimanda alla tavola di progetto allegata

Salemi lì settembre 2025

Il progettista geom. Francesco Cordio